

nanze del Mare , e sopra il pendio d' un Monte. Ammirabili in vero sono quelle rovine , e danno a vedere , che quella sia stata certamente una bella Città. La seconda poi , benchè si conservi in istato alquanto migliore , dimostra di non essere stata nè tanto magnifica , nè così ragguardevole.

Dodici leghe più verso Settentrione lungi da *Thermia* è *Zia* , ovvero *Ceos* , detta non di rado anche *Sea* , discosta ventun miglia in circa al Levante della Terraferma della Grecia , con cinquanta leghe di giro , avendo la figura d' una Mezza Luna. Delle quattro Città , che rendevano celebre in altri tempi quest' Isola , altro non rimane a' dì nostri se non *Cartèa* , situata sopra il pendio d' un Monte , con le Case fabbricate nella falita del Monte in tal modo , che , l' una essendo superiore all' altra , viene a formare il prospetto d' un' Anfiteatro ; e tanto più che i Tetti sono tutti piani per potervisi camminare , poichè manca ogni altra sorta di strada. Il Castello è vicino ad un luogo assai diroccato , e non ha presidio veruno. Rimane ancora in qualch' essere una grande Pianura , poco meno di quattro leghe Inglesi lontana dal Porto , la quale però anticamente fu molto maggiore , e giugneva fino al Mare , in cui si vedono Colonne rotte , e Piedestalli di Marmo. Il Porto è nella parte più maestrale dell' Isola , e può servire allo ingresso delle Navi della maggiore grandezza. Le rovine della Città detta *Joulis* occupano un Monte , sopra il quale si vede un Tempio , le cui Colonne sono per metà scavate , e per l' altra metà